



Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

San Giovanni Valdarno

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
Protocollo Generale
n. 0003685 del 23/02/2015



Al Sindaco del Comune di San Giovanni Valdarno
Maurizio Viligiardi

Al Presidente del Consiglio Comunale di San Giovanni Valdarno
Sig Andrea Romoli

OGGETTO: Istituzione Registro Unioni Civili nel Comune di San Giovanni Valdarno.

Premesso che

l'unione tra due persone, che siano dello stesso o di diverso sesso, è una modalità di relazione molto diffusa in Italia e anche nel nostro Comune;

Che gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana recitano:

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. » ed a seguire Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Considerato che

Pur in assenza in Italia di una legge di stato che disciplini la materia delle convivenze (coppie di fatto, unioni civili e formazioni sociali diverse dal matrimonio tradizionale) il DPR223/89 prevede all'art.4 che "agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti od aventi dimora abituale nello stesso comune;

Viste le sentenze della Corte Costituzionale n.404 del 1988 con cui è stato esteso al convivente il diritto di successione nel canone di locazione, e l'an.372 del 1994 che ha riconosciuto in caso di uccisione di convivente il cosiddetto danno morale subito dal partner rimasto in vita.

Viste le risoluzioni del Parlamento Europeo del 16 marzo 2000 e del 15 gennaio 2003 che richiedevano ai 15 paesi dell'Unione Europea, tra cui l'Italia, di porre fine agli ostacoli frapposti al matrimonio di coppie dello stesso sesso ovvero ad un istituto equivalente garantendo pienamente diritti e vantaggi del matrimonio e consentendo la registrazione delle Unioni. Nonché di dotarsi di una normativa adeguata in materia.

Visto il TUEL che assegna ai comuni potestà statutaria ed ampia autonomia regolamentare permettendo pertanto l'istituzione di un registro delle Unioni Civili;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LAGIUNTA

A riconoscere tra le formazioni sociali di cui all'art. 2 della Costituzione anche l'Unione Civile considerata come rapporto tra due persone maggiorenni, di esso diverso o dello stesso sesso, che non siano legate tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, parentela, affinità, adozione, curatela,



Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

San Giovanni Valdarno

tutela);

Ad istituire apposito Registro Comunale delle Unioni Civili e delle Convivenze, affidandone la gestione all'Ufficiale di Stato Civile o all'Ufficio Anagrafe;

A garantire la possibilità alle coppie richiedenti di sottoscrivere l'atto di iscrizione al registro comunale delle Unioni Civili in forma pubblica ed alla presenza di un Ufficiale dello Stato Civile.

San Giovanni Valdarno, li 22 Febbraio 2014

La sottoscritta
Michela Fabbrini
Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle
San Giovanni Valdarno